

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI APRILE 2022**

Osservatorio Mercato del Lavoro

Maggio 2022

La Bussola/ Aprile 2022

a cura di Maurizio Gambuzza, Anna Guglielmi e Maurizio Rasera

Elaborazioni di Stefania Maschio

Cura editoriale di Paola Rocelli

Premessa

Dal numero di settembre 2020 il trimestrale di analisi congiunturale *la Bussola* prende una cadenza mensile. L'esperienza condotta durante la fase acuta dell'epidemia Covid-19 ha portato l'Osservatorio ad affinare i metodi di analisi tempestiva pur dovendo necessariamente restringere il campo di analisi come conseguenza delle regole che governano i tempi delle comunicazioni obbligatorie. Pertanto le principali tendenze del mercato del lavoro regionale verranno commentate limitatamente al settore dipendente privato e ai tre principali contratti (tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato); alcune sintetiche indicazioni verranno fornite per le altre forme contrattuali, mentre per il lavoro somministrato il riferimento temporale sarà necessariamente fermo al mese precedente. Verranno anche fornite alcune sintetiche informazioni sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa presso i centri per l'impiego e sullo stock dei presenti.

La copertura dell'intero mercato del lavoro regionale (comprensiva del settore pubblico che, come il lavoro somministrato, gode della dilazione dei tempi nelle comunicazioni obbligatorie) trova collocazione nella nuova pubblicazione, "*Il Sestante*" che esce contestualmente all'aggiornamento trimestrale dei dati statistici di fonte Silv (Sistema informativo lavoro del Veneto), resi disponibili in modalità navigabile tramite la piattaforma Creavista sul sito di Veneto Lavoro (<http://www.venetolavoro.it/silv>). Il commento ai dati principali sviluppato nel trimestrale *Il Sestante* esemplifica un modello-base di elaborazione dei dati amministrativi sul mercato del lavoro che può quindi essere utilizzato come guida/prototipo per l'interpretazione della fase congiunturale anche a scala sub regionale.

Viene adottato il nuovo metodo di calcolo dei saldi¹, i cui conteggi sono stati aggiornati anche per tutte le serie storiche proposte nei report e nei dati *online*.

¹ Per tutte le spiegazioni inerenti il nuovo metodo di calcolo dei saldi occupazionali si veda Gambuzza M., Maschio S., Rasera M. (2021), "Revisione dei criteri di utilizzo delle date di cessazione ed effetti sui saldi", *Grammatica delle Comunicazioni Obbligatorie*/9, maggio, <https://www.venetolavoro.it/tempi-metodi>

Note sintetiche sul contesto economico e sul mercato del lavoro

Questo numero della *Bussola* espone la situazione occupazionale del lavoro dipendente in Veneto – relativa alla domanda espressa dai datori di lavoro privati mediante contratti a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato – con focus sul primo quadrimestre e il mese di aprile 2022.

A due anni dal diffondersi dell'epidemia di Covid-19 e a due mesi dell'inizio dell'invasione russa in Ucraina il costo principale di tali eventi, quello in termini di vite umane, si somma all'impatto socio-economico di crisi diverse ma con effetti che si intrecciano e si sovrappongono. Le ricadute del conflitto conseguente all'aggressione russa riguardano soprattutto le prospettive di crescita, con l'interruzione della ripresa e del processo di aggiustamento dell'economia globale che aveva caratterizzato l'ultimo periodo del 2021 e l'inizio dell'anno in corso. L'utilizzo di leve economico-finanziarie al fine di indebolire Putin è reso problematico dal ruolo della Russia nelle *supply-chain* internazionali, prime fra tutte quella energetica e quella delle materie prime agricole, e dal forte legame della Russia con i paesi dell'Asia centrale². Lo *shock* legato alla crisi internazionale ha carattere asimmetrico geograficamente e settorialmente; il costo dell'approvvigionamento energetico e il cambiamento della posizione dell'euro nel mercato valutario possono mettere fuori mercato interi segmenti dell'industria europea³. *IHS Markit* ad inizio maggio rileva che gli indici della produzione del settore privato in Europa continuano a crescere; tuttavia il comparto che già risente della riduzione degli ordini esteri e del calo della fiducia delle famiglie è quello manifatturiero, mentre il terziario guida la crescita dell'eurozona beneficiando dell'allentamento delle misure di distanziamento sociale.

Le politiche monetarie e fiscali previste al fine di sostenere quella che ci si attendeva una ripresa vivace sono soggette nelle ultime settimane a un'inversione di tendenza: l'impennata dell'inflazione (nell'Eurozona +5,3%, negli Usa +8,5%)⁴ ha portato le banche centrali ad una stretta finanziaria con un aumento del tasso di interesse proprio mentre i valori attesi nella crescita del Pil sono in netto ridimensionamento ovunque. In Italia la crescita prevista del Pil 2022 è per il momento attestata al +2,2% (era ad ottobre al +3,8%) e per il Veneto al +2,4% (era il +3,9%)⁵. In questo contesto di "crisi persistente" il nostro Paese, essendo stato uno dei maggiori beneficiari della politica di acquisto di titoli del debito pubblico da parte della Bce, ora che essa è giunta al termine corre i maggiori rischi di aumento dei tassi di interesse e della riduzione delle risorse disponibili per politiche di espansione economica. Il Documento di economia e finanza cerca un equilibrio tra l'esigenza di prorogare o varare nuove misure di sostegno per alleviare l'impatto della crisi energetica e della possibile frenata economica, e la contestuale necessità di superare le fasi di straordinarietà riportando il deficit a livelli accettabili.

La spinta inflazionistica unita al derivato clima di incertezza stanno riducendo sia i consumi delle famiglie che gli investimenti. Nel commentare il primo trimestre 2022 si rilevava che la guerra in corso non stava ancora intaccando l'andamento economico ed occupazionale, ma risultavano a rischio le prospettive future. Nella nota mensile pubblicata il 10 maggio l'Istat misura la crescita acquisita del Pil per il 2022 del +2,2%⁶, con una contrazione per il primo trimestre del -0,2%. L'istituto registra una stabilizzazione della produzione industriale con un calo congiunturale del -0,1% nel primo trimestre, da interpretarsi alla luce dell'apporto negativo della componente estera ma anche dell'andamento particolarmente buono degli ultimi mesi del 2021. La decelerazione prevista c'è quindi stata ma per il momento risulta inferiore alle attese. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, a chiusura del primo trimestre 2022 il tasso di occupazione risulta del 59,9%, in aumento di 0,3 punti rispetto al periodo precedente, a fronte di un tasso di disoccupazione pari al 8,3%, in diminuzione di 0,2 punti e a una riduzione anche nel numero di inattivi.

² ISPI Global Watch, n. 100 del 22 aprile 2022, <https://www.ispionline.it/it/global-watch/global-watch-speciale-geoconomia-n100-34704>

³ Congiuntureref. del 06 aprile 2022, <https://refricerche.it/publicazione/dopo-la-pandemia-la-guerra/>

⁴ Nell'eurozona i prezzi di aprile sono saliti al secondo valore più alto in quasi 24 anni, cfr. Ihs Markit 4 maggio 2022, <https://www.markiteconomics.com/Public/Home/PressRelease/0b5edd79303e4a86b04f681fa5efa882>

⁵ Prometeia, ottobre 2021 e aprile 2022.

⁶ Istat, 10 maggio 2022, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, https://www.istat.it/it/files//2022/05/notamensile_apr_2022.pdf

Nel primo quadrimestre del 2022 in Veneto il saldo tra assunzioni e cessazioni è pari a +37.000 unità, ampiamente migliore rispetto al dato del 2021 (+18.500) ma inferiore a quello del 2019 (+44.000).

Il bilancio positivo del periodo gennaio-aprile 2022 si compone di +13.300 posizioni a tempo indeterminato e +24.000 a tempo determinato, mentre l'apprendistato segna un valore negativo per -400 unità in quanto, pur aumentando le assunzioni, crescono più che proporzionalmente le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato.

Il volume quadrimestrale di assunzioni è in crescita del +50% sull'anno precedente (ma ancora inferiore del -1% su quello del 2019), con *performance* particolarmente buone per la componente femminile, +70%, la formula oraria a part-time, +70%, la provincia di Venezia, +131%, il comparto turistico, +313%, il lavoro intermittente, +89%.

Le assunzioni a tempo indeterminato nel periodo considerato segnano il +52% sul 2021, con andamento lievemente migliore in paragone al tempo determinato, +51%, e all'apprendistato, +44%.

L'analisi settoriale conferma un risultato positivo per i servizi, con una domanda di lavoro del +85% sul 2021 e il comparto turistico in espansione dopo i sacrifici emergenziali; la manifattura segna una variazione delle assunzioni gennaio-aprile pari a +32%: comincia a intravedersi una decelerazione rispetto all'analisi del mese precedente in cui nel primo trimestre si registrava nel settore secondario +37%. Le assunzioni in agricoltura, settore condizionato da fattori culturali e climatici, segnano un -7% sul 2021.

Dal 23 febbraio 2020 fino al 30 aprile 2022 il bilancio occupazionale grezzo del settore privato con riferimento ai tre contratti principali (cti, cap e ctd) è in Veneto positivo per +55.400 posizioni lavorative.

● La dinamica del lavoro nelle aziende private

Questo numero della Bussola espone la situazione occupazionale del lavoro dipendente in Veneto relativamente al primo quadrimestre e al mese di aprile 2022 principalmente attraverso il confronto tendenziale con l'analogo periodo del 2021. Il saldo tra assunzioni e cessazioni nei primi quattro mesi del 2022 è stato pari a +37.000 unità (**tab. 1**) e quello del mese di aprile pari a +13.700 unità: questi dati sono nettamente positivi sia rispetto all'analogo periodo del 2020, in piena crisi sanitaria, che all'inizio del 2021 caratterizzato in Italia dall'avvio della campagna vaccinale e dai primi segnali di ripresa economica. Volendo offrire un paragone più ampio nel tempo si segnala tuttavia che mentre il saldo gennaio-marzo, commentato nella precedente *Bussola*, vedeva i valori delle posizioni occupazionali avvicinarsi a quelle del 2019 (saldo del primo trimestre 2022 pari a +23.300 posizioni lavorative rispetto alle +25.000 del 2019), il saldo mensile di aprile è inferiore a quello degli anni precedenti alla crisi sanitaria: dal 2014 al 2019 esso è sempre risultato superiore a +19.000 unità.

Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

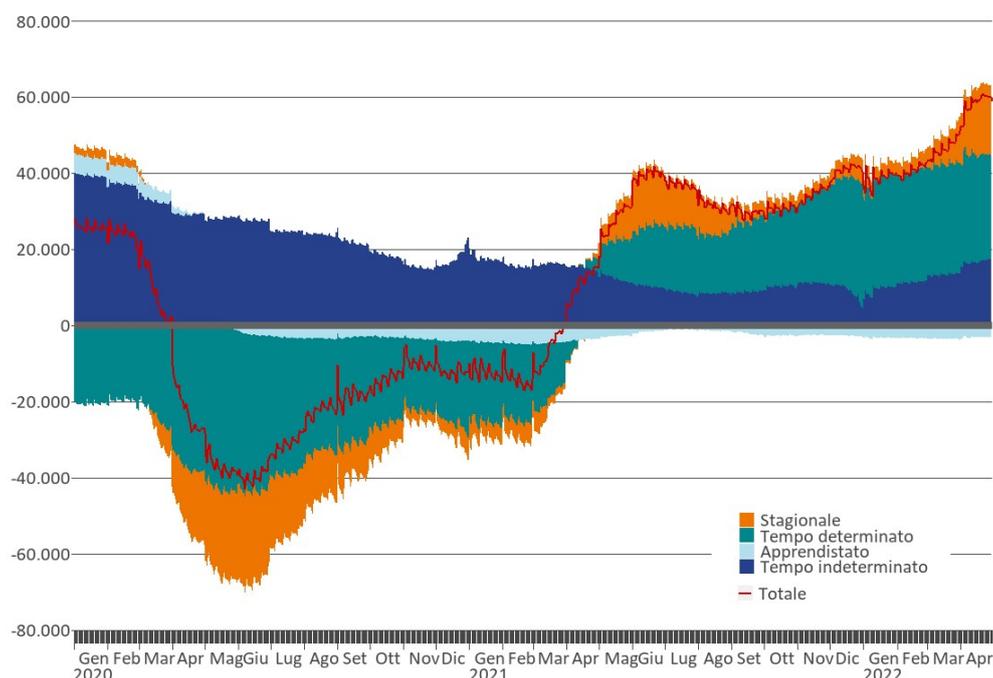
| | Assunzioni | | | Trasformazioni | | | Saldo | | |
|---------------------------------------|------------|---------|---------|----------------|--------|--------|---------|---------|--------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2020 | 2021 | 2022 | 2020 | 2021 | 2022 |
| TOTALE (gen-apr) | 140.025 | 138.683 | 208.618 | 23.761 | 15.558 | 28.140 | -8.942 | 18.505 | 36.978 |
| Gennaio | 56.287 | 41.203 | 55.191 | 9.189 | 4.402 | 9.522 | 445 | -2.009 | -2.230 |
| Febbraio | 41.269 | 30.327 | 42.086 | 5.668 | 3.521 | 5.469 | 6.440 | 7.032 | 9.793 |
| Marzo | 28.216 | 33.710 | 55.121 | 4.773 | 3.886 | 6.569 | -5.804 | 7.619 | 15.700 |
| Aprile | 14.253 | 33.443 | 56.220 | 4.131 | 3.749 | 6.580 | -10.023 | 5.863 | 13.715 |
| Maggio | 29.237 | 53.487 | - | 4.055 | 4.128 | - | 4.905 | 21.156 | - |
| Giugno | 47.852 | 64.878 | - | 3.976 | 4.325 | - | 20.426 | 28.205 | - |
| Luglio | 46.544 | 52.615 | - | 4.810 | 5.365 | - | 12.163 | 6.538 | - |
| Agosto | 32.704 | 35.130 | - | 4.416 | 4.172 | - | 276 | -1.661 | - |
| Settembre | 56.143 | 65.704 | - | 5.264 | 5.992 | - | 2.467 | 918 | - |
| Ottobre | 40.887 | 51.169 | - | 5.630 | 6.763 | - | -19.957 | -20.256 | - |
| Novembre | 31.256 | 44.258 | - | 4.288 | 5.667 | - | -9.629 | -3.185 | - |
| Dicembre | 22.849 | 35.133 | - | 10.947 | 7.726 | - | -14.090 | -9.873 | - |
| TEMPO INDETERMINATO (gen- apr) | 32.429 | 29.955 | 45.502 | - | - | - | 9.500 | 557 | 13.331 |
| Gennaio | 14.130 | 9.230 | 14.631 | - | - | - | 6.440 | 71 | 5.889 |
| Febbraio | 8.963 | 6.705 | 9.619 | - | - | - | 1.434 | 245 | 1.828 |
| Marzo | 6.674 | 7.164 | 11.006 | - | - | - | 151 | 711 | 2.567 |
| Aprile | 2.662 | 6.856 | 10.246 | - | - | - | 1.475 | -470 | 3.047 |
| Maggio | 4.890 | 7.740 | - | - | - | - | 2.201 | -612 | - |
| Giugno | 5.948 | 8.324 | - | - | - | - | 1.670 | 199 | - |
| Luglio | 6.242 | 7.789 | - | - | - | - | 647 | -1.557 | - |
| Agosto | 3.744 | 5.209 | - | - | - | - | -909 | -748 | - |
| Settembre | 8.874 | 11.238 | - | - | - | - | 1.639 | 3.117 | - |
| Ottobre | 7.551 | 10.140 | - | - | - | - | 365 | 1.242 | - |
| Novembre | 5.954 | 8.926 | - | - | - | - | 846 | 1.548 | - |
| Dicembre | 5.617 | 6.619 | - | - | - | - | 7.001 | 604 | - |
| APPRENDISTATO (gen- apr) | 9.735 | 10.792 | 15.514 | 3.163 | 3.928 | 4.778 | -738 | -225 | -366 |
| Gennaio | 3.744 | 2.699 | 3.772 | 881 | 1.136 | 1.387 | 483 | -129 | -390 |
| Febbraio | 3.158 | 2.413 | 3.512 | 691 | 828 | 1.018 | 195 | -37 | -89 |
| Marzo | 2.309 | 2.933 | 4.078 | 802 | 1.006 | 1.323 | -464 | 46 | -259 |
| Aprile | 524 | 2.747 | 4.152 | 789 | 958 | 1.050 | -952 | -105 | 372 |
| Maggio | 1.742 | 4.115 | - | 791 | 1.080 | - | -162 | 611 | - |
| Giugno | 3.366 | 5.801 | - | 736 | 944 | - | 849 | 2.223 | - |
| Luglio | 4.032 | 5.189 | - | 876 | 1.033 | - | 1.083 | 1.208 | - |
| Agosto | 1.776 | 2.219 | - | 681 | 867 | - | -706 | -953 | - |
| Settembre | 3.103 | 4.487 | - | 977 | 1.428 | - | -2.454 | -3.525 | - |
| Ottobre | 3.309 | 4.463 | - | 920 | 980 | - | -836 | -1.051 | - |
| Novembre | 2.263 | 3.809 | - | 800 | 1.039 | - | -484 | -277 | - |
| Dicembre | 1.513 | 2.529 | - | 750 | 1.028 | - | -704 | -1.124 | - |
| TEMPO DETERMINATO (gen- apr) | 97.861 | 97.936 | 147.602 | 20.598 | 11.630 | 23.362 | -17.704 | 18.173 | 24.013 |
| Gennaio | 38.413 | 29.274 | 36.788 | 8.308 | 3.266 | 8.135 | -6.478 | -1.951 | -7.729 |
| Febbraio | 29.148 | 21.209 | 28.955 | 4.977 | 2.693 | 4.451 | 4.811 | 6.824 | 8.054 |
| Marzo | 19.233 | 23.613 | 40.037 | 3.971 | 2.880 | 5.246 | -5.491 | 6.862 | 13.392 |
| Aprile | 11.067 | 23.840 | 41.822 | 3.342 | 2.791 | 5.530 | -10.546 | 6.438 | 10.296 |
| Maggio | 22.605 | 41.632 | - | 3.264 | 3.048 | - | 2.866 | 21.157 | - |
| Giugno | 38.538 | 50.753 | - | 3.240 | 3.381 | - | 17.907 | 25.783 | - |
| Luglio | 36.270 | 39.637 | - | 3.934 | 4.332 | - | 10.433 | 6.887 | - |
| Agosto | 27.184 | 27.702 | - | 3.735 | 3.305 | - | 1.891 | 40 | - |
| Settembre | 44.166 | 49.979 | - | 4.287 | 4.564 | - | 3.282 | 1.326 | - |
| Ottobre | 30.027 | 36.566 | - | 4.710 | 5.783 | - | -19.486 | -20.447 | - |
| Novembre | 23.039 | 31.523 | - | 3.488 | 4.628 | - | -9.991 | -4.456 | - |
| Dicembre | 15.719 | 25.985 | - | 10.197 | 6.698 | - | -20.387 | -9.353 | - |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

Il bilancio positivo del primo quadrimestre si compone di +13.300 posizioni a tempo indeterminato, +24.000 a tempo determinato e -400 in apprendistato. Si conferma e consolida anche in aprile la tendenza segnalata nei mesi precedenti a una crescita delle assunzioni in apprendistato e ancor più delle trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato. Sono proprio le trasformazioni e non un cattivo andamento della forma contrattuale ad aver determinato nel primo trimestre quel saldo negativo che vede in aprile un'inversione di tendenza.

Il volume di assunzioni del primo quadrimestre (208.600) risulta in crescita sugli anni precedenti e in linea con quello del 2019: la variazione delle tre forme contrattuali rispetto al 2021 è pari al +50%, con andamento del tempo indeterminato migliore rispetto alle altre tipologie (+52%).

Graf. 1 – Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 30 aprile 2022



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

Guardando l'andamento tendenziale rispetto ai due anni precedenti (**graf. 1**) si nota che le posizioni di lavoro a tempo indeterminato hanno segnato un calo contenuto ma costante per quasi tutto il biennio pandemico. Attualmente, pur essendo per loro natura inferiori a quelle a termine, sono in crescita da mesi e partecipano significativamente al saldo positivo. Le assunzioni a tempo indeterminato crescono anche rispetto al 2019, sia che si consideri il quadrimestre che il mese di aprile. I contratti a termine, che avevano subito maggiormente l'impatto negativo della pandemia tornando poi in terreno positivo dall'aprile 2021, dopo l'ulteriore incremento del primo trimestre 2022 nel mese di aprile mostrano un calo rispetto al dato mensile pre-crisi. Nell'apprendistato il saldo negativo è dato dalla crescita delle cessazioni e ancor più delle trasformazioni a tempo indeterminato.

Nel primo quadrimestre del 2022 a fronte delle 208.600 nuove assunzioni si sono verificate 171.600 chiusure di contratti (**tab. 2**); sono in crescita sia su base quadrimestrale che mensile e non solo rispetto ai due anni di crisi pandemica, ma anche nel confronto col 2019. L'aumento del quadrimestre sul 2021 è pari al +43% e quello di aprile del +54%: la crescita pare intensificarsi in modo progressivo. Il 46% delle cessazioni avviene per fine termine di contratti a tempo determinato, con una certa stabilità nell'ultimo periodo. Anche nel caso delle chiusure dei contratti di lavoro si può ampliare l'orizzonte temporale alla situazione degli anni prima del Covid: si osserva che risultano in aumento le cessazioni dal tempo indeterminato e apprendistato, non invece nei contratti a termine.

Le dimissioni da gennaio ad aprile sono state 66.300, in aumento del +50% rispetto allo stesso periodo del 2021. Questa crescita, che nel dibattito corrente piace interpretare come una conseguenza della pandemia sulle scelte di vita che volgono a privilegiare il non lavoro, risulta fortemente guidata dalle possibilità di ricollocazione offerte dal mercato e, divenuta ormai una costante acclarata, merita attenzione. Indubbiamente conta molto la propensione di tanti lavoratori a trovare occasioni di impiego che più soddisfano le loro aspettative, accanto però ad altri fattori quali le ritardate dimissioni durante il periodo del blocco dei licenziamenti o gli incentivi all'abbandono delle imprese in difficoltà. I licenziamenti raddoppiano, ma il rapporto è falsato dal blocco in corso fino al 2021 e si tratta in ogni caso di una causale che rappresenta una quota minoritaria delle cessazioni contrattuali e comunque essi sono ancora inferiore di oltre il -10% sull'analogo periodo del 2019.

Tab. 2 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione

| | Lic. Disciplinari | Lic. economici individuali | Lic. collettivi | Altre cess. con diritto alla Naspi | Dimissioni | Fine termine | Altro | Totale |
|-------------|-------------------|----------------------------|-----------------|------------------------------------|------------|--------------|-------|---------|
| 2020 | | | | | | | | |
| 1° trim. | 2.112 | 9.789 | 555 | 7.020 | 37.545 | 63.167 | 4.503 | 124.691 |
| 2° trim. | 1.472 | 2.051 | 119 | 3.491 | 20.672 | 45.447 | 2.782 | 76.034 |
| Aprile | 328 | 595 | 76 | 841 | 4.437 | 17.095 | 904 | 24.276 |
| Maggio | 487 | 705 | 22 | 1.047 | 6.925 | 14.316 | 830 | 24.332 |
| Giugno | 657 | 751 | 21 | 1.603 | 9.310 | 14.036 | 1.048 | 27.426 |
| 3° trim. | 2.832 | 3.254 | 195 | 5.435 | 34.197 | 70.809 | 3.763 | 120.485 |
| 4° trim. | 2.981 | 3.577 | 385 | 5.418 | 31.837 | 90.953 | 3.517 | 138.668 |
| 2021 | | | | | | | | |
| 1° trim. | 2.260 | 3.506 | 159 | 4.482 | 32.464 | 45.251 | 4.476 | 92.598 |
| 2° trim. | 2.517 | 2.744 | 231 | 6.094 | 42.537 | 38.766 | 3.695 | 96.584 |
| Aprile | 814 | 933 | 6 | 1.625 | 11.757 | 11.205 | 1.240 | 27.580 |
| Maggio | 833 | 785 | 163 | 1.863 | 14.889 | 12.528 | 1.270 | 32.331 |
| Giugno | 870 | 1.026 | 62 | 2.606 | 15.891 | 15.033 | 1.185 | 36.673 |
| 3° trim. | 3.018 | 4.123 | 268 | 6.827 | 47.311 | 82.231 | 3.876 | 147.654 |
| 4° trim. | 3.025 | 5.341 | 300 | 6.745 | 48.691 | 95.822 | 3.950 | 163.874 |
| 2022 | | | | | | | | |
| 1° trim. | 2.837 | 7.068 | 366 | 6.000 | 49.647 | 59.177 | 4.040 | 129.135 |
| Aprile | 775 | 1.859 | 99 | 2.485 | 16.651 | 19.645 | 991 | 42.505 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

Tab. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche socio-anagrafiche

| | Assunzioni | | | Saldo | | |
|-----------------------|------------|---------|---------|---------|--------|--------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Gennaio-aprile | | | | | | |
| TOTALE | 140.025 | 138.683 | 208.618 | -8.942 | 18.505 | 36.978 |
| - Donne | 53.297 | 50.592 | 86.006 | -7.599 | 6.187 | 16.321 |
| - Uomini | 86.728 | 88.091 | 122.612 | -1.343 | 12.318 | 20.657 |
| - Italiani | 96.350 | 96.108 | 146.311 | -9.119 | 11.027 | 21.798 |
| - Stranieri | 43.675 | 42.575 | 62.307 | 177 | 7.478 | 15.180 |
| - Giovani | 45.972 | 45.792 | 70.772 | 1.841 | 12.574 | 19.685 |
| - Adulti | 77.752 | 76.239 | 113.153 | -3.286 | 10.824 | 20.810 |
| - Senior | 16.301 | 16.652 | 24.693 | -7.497 | -4.893 | -3.517 |
| Aprile | | | | | | |
| TOTALE | 14.253 | 33.443 | 56.220 | -10.023 | 5.863 | 13.715 |
| - Donne | 5.007 | 12.859 | 24.780 | -4.794 | 3.095 | 7.645 |
| - Uomini | 9.246 | 20.584 | 31.440 | -5.229 | 2.768 | 6.070 |
| - Italiani | 9.239 | 23.651 | 39.485 | -7.648 | 4.029 | 8.596 |
| - Stranieri | 5.014 | 9.792 | 16.735 | -2.375 | 1.834 | 5.119 |
| - Giovani | 4.632 | 11.213 | 19.979 | -2.579 | 3.550 | 6.920 |
| - Adulti | 7.817 | 18.376 | 29.694 | -5.168 | 3.349 | 6.754 |
| - Senior | 1.804 | 3.854 | 6.547 | -2.276 | -1.036 | 41 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

I lavoratori assunti in Veneto nel primo quadrimestre 2022 sono così descrivibili in funzione delle caratteristiche socio-anagrafiche (**tab. 3**):

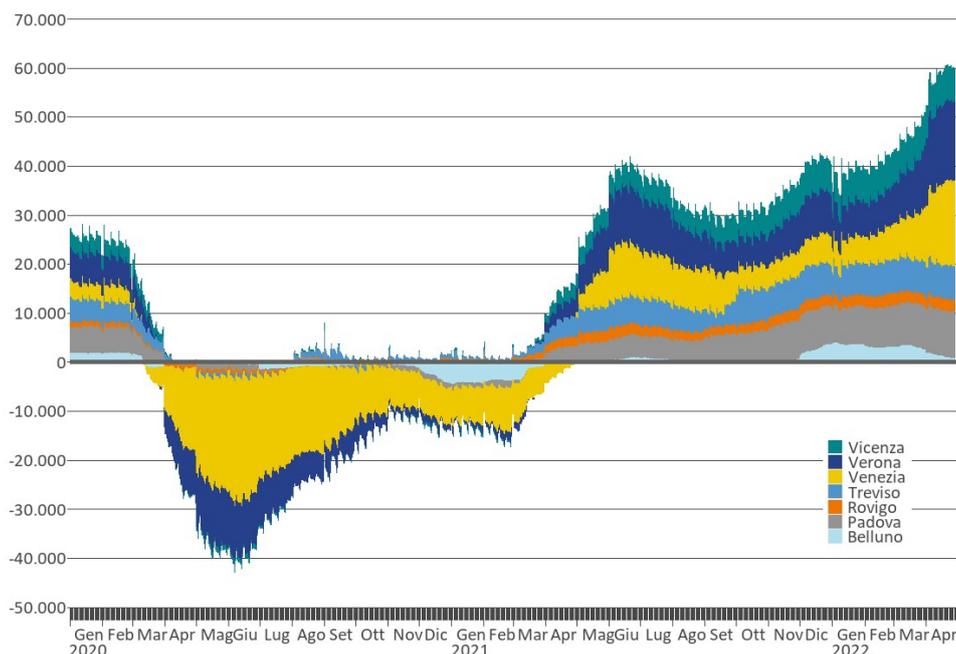
- sono per il 40% donne e per il 60% uomini; la crescita tendenziale è maggiore per le donne (+70% sul 2021 rispetto al +39% degli uomini);
- il 70% sono italiani e il 30% stranieri; il “rimbalzo” successivo alla pandemia è stato intercettato di più dalla componente nazionale (+52% rispetto al +46% degli stranieri);
- oltre la metà di chi stipula nuovi contratti appartiene alla classe di età degli adulti, un terzo a quella dei giovani e il 12% ai senior; i giovani esprimono un andamento tendenziale migliore delle altre componenti: +55% considerando il quadrimestre e +78% in aprile 2022 rispetto al 2021.

Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

| | Assunzioni | | | Saldo | | |
|-----------------------|------------|---------|---------|---------|--------|--------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Gennaio-aprile | | | | | | |
| TOTALE | 140.025 | 138.683 | 208.618 | -8.942 | 18.505 | 36.978 |
| Belluno | 4.196 | 5.211 | 6.111 | -4.652 | -472 | -3.449 |
| Padova | 22.861 | 23.670 | 32.350 | -958 | 3.133 | 4.612 |
| Rovigo | 8.837 | 9.849 | 10.728 | 920 | 2.114 | 2.439 |
| Treviso | 21.146 | 22.525 | 29.289 | -996 | 2.083 | 2.692 |
| Venezia | 25.949 | 21.512 | 49.718 | -3.030 | 4.178 | 15.411 |
| Verona | 39.396 | 36.932 | 53.734 | 595 | 5.317 | 12.769 |
| Vicenza | 17.640 | 18.984 | 26.688 | -821 | 2.152 | 2.504 |
| Aprile | | | | | | |
| TOTALE | 14.253 | 33.443 | 56.220 | -10.023 | 5.863 | 13.715 |
| Belluno | 467 | 1.134 | 1.383 | -851 | -70 | -1.862 |
| Padova | 2.159 | 5.579 | 7.380 | -1.775 | 696 | 975 |
| Rovigo | 1.191 | 2.184 | 2.489 | -177 | 444 | 612 |
| Treviso | 1.817 | 4.837 | 6.422 | -1.929 | 131 | 158 |
| Venezia | 1.706 | 6.380 | 17.871 | -2.695 | 2.290 | 8.336 |
| Verona | 5.319 | 8.753 | 14.525 | -1.066 | 1.863 | 5.051 |
| Vicenza | 1.594 | 4.576 | 6.150 | -1.530 | 509 | 445 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

Graf. 2 – Posizioni di lavoro dipendente. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 30 aprile 2022 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

Guardando all'andamento del mercato del lavoro a livello territoriale (**tab. 4 e graf. 2**) risulta che il bilancio occupazionale positivo della regione (+37.000 posizioni) è trainato dal risultato della provincia di Venezia con +15.400 posizioni lavorative nel quadrimestre, di cui + 8.300 nel solo mese di aprile, e da quella di Verona, con +12.800 posizioni nel quadrimestre di cui +5.000 nel mese di aprile. Questi dati suggeriscono un andamento stagionale caratterizzato nel mese di aprile dall'attivazione di contratti legati al terziario nelle zone a propensione turistica. Le altre province venete nel primo quadrimestre del 2022 si spartiscono il rimanente 50% di assunzioni intervenute in regione: nei territori di Padova, Treviso e Vicenza i saldi sono positivi e l'andamento delle assunzioni si attesta oltre il +30% rispetto al 2021. Occorre far presente che l'attuale rimbalzo risulta inferiore in questi ambiti del Veneto centrale proprio in quanto era stata meno pesante la caduta occupazionale del 2020, ammortizzata dalla struttura manifatturiera. La provincia di Rovigo presenta un saldo positivo di +2.400 posizioni lavorative, mentre è negativo per -3.400 unità a Belluno, dove i primi mesi dell'anno si caratterizzano come un periodo in cui cessano i contratti principalmente stagionali legati al turismo invernale.

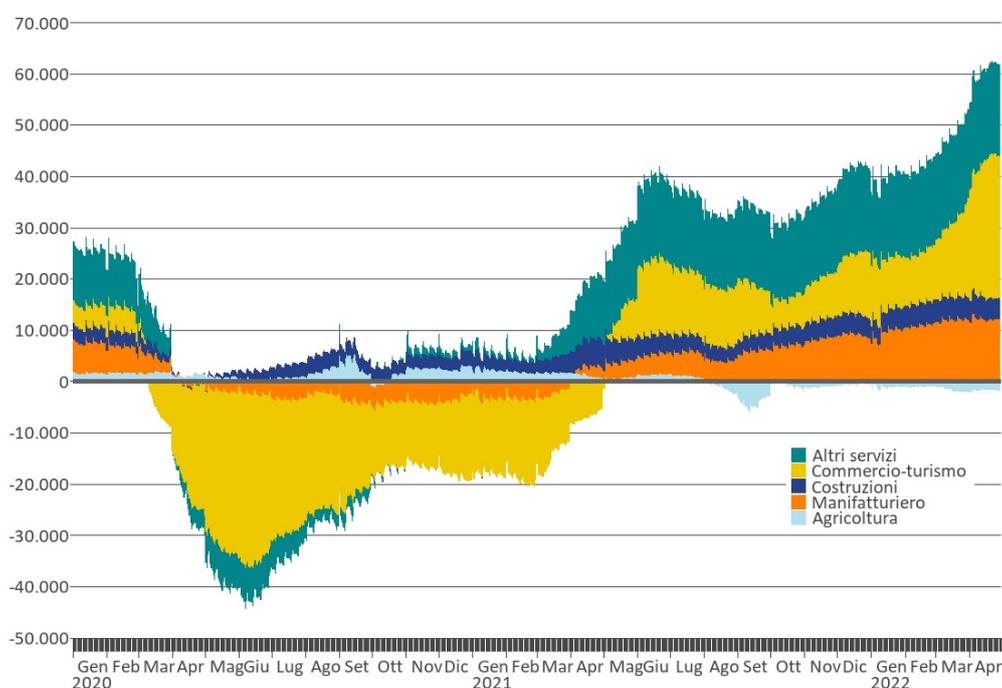
**Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto 2020-2022.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore
nel periodo gennaio-aprile**

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Assunzioni | Cessazioni | Assunzioni | Cessazioni | Assunzioni | Cessazioni |
| Totale | 140.025 | 148.967 | 138.683 | 120.178 | 208.618 | 171.640 |
| Agricoltura | 27.256 | 19.762 | 25.901 | 20.679 | 24.110 | 20.038 |
| Industria | 39.923 | 39.696 | 45.717 | 38.728 | 60.486 | 49.740 |
| Made in Italy | 12.816 | 13.610 | 13.703 | 13.457 | 18.494 | 16.664 |
| – Ind. alimentari | 6.056 | 5.889 | 5.699 | 5.653 | 6.675 | 6.524 |
| – Ind. tessile-abb. | 2.377 | 2.965 | 2.979 | 3.208 | 3.750 | 3.623 |
| – Ind. conciaria | 692 | 713 | 743 | 716 | 1.141 | 1.003 |
| – Ind. calzature | 742 | 878 | 904 | 868 | 1.620 | 1.150 |
| – Legno/mobilità | 1.682 | 1.808 | 1.850 | 1.592 | 2.751 | 2.360 |
| – Occhialeria | 454 | 433 | 541 | 609 | 934 | 806 |
| Metalmecanico | 12.272 | 12.114 | 14.514 | 11.812 | 20.211 | 15.585 |
| – Prod. metallo | 5.973 | 6.088 | 7.472 | 6.157 | 9.714 | 7.920 |
| – Apparecchi meccanici | 4.205 | 3.987 | 4.564 | 3.741 | 6.570 | 4.964 |
| – Macchine elettriche | 1.443 | 1.409 | 1.668 | 1.348 | 2.594 | 1.901 |
| – Mezzi di trasporto | 651 | 630 | 810 | 566 | 1.333 | 800 |
| Altre industrie | 3.755 | 3.284 | 3.850 | 2.975 | 5.389 | 4.345 |
| – Ind. chimica-plastica | 1.801 | 1.499 | 2.096 | 1.500 | 2.816 | 2.147 |
| – Ind. farmaceutica | 503 | 469 | 267 | 200 | 333 | 272 |
| Utilities | 806 | 864 | 1.060 | 766 | 1.114 | 1.004 |
| Costruzioni | 10.208 | 9.755 | 12.512 | 9.658 | 15.199 | 12.061 |
| Servizi | 72.846 | 89.509 | 67.065 | 60.771 | 124.022 | 101.862 |
| Comm.-tempo libero | 28.282 | 41.088 | 18.796 | 19.901 | 58.561 | 45.073 |
| – Commercio dett. | 7.589 | 10.484 | 7.458 | 7.003 | 11.782 | 11.421 |
| – Servizi turistici | 20.693 | 30.604 | 11.338 | 12.898 | 46.779 | 33.652 |
| Ingresso e logistica | 15.050 | 17.711 | 16.670 | 14.512 | 21.403 | 19.902 |
| – Comm. ingrosso | 6.075 | 6.187 | 6.592 | 5.311 | 9.106 | 7.627 |
| – Trasporti e magazz. | 8.975 | 11.524 | 10.078 | 9.201 | 12.297 | 12.275 |
| Servizi finanziari | 906 | 1.035 | 1.066 | 1.189 | 1.194 | 1.304 |
| Terziario avanzato | 6.715 | 6.027 | 7.712 | 5.464 | 10.789 | 8.780 |
| – Editoria e cultura | 634 | 823 | 707 | 633 | 2.169 | 1.941 |
| – Servizi informatici | 2.103 | 1.629 | 2.544 | 1.699 | 2.825 | 2.371 |
| – Attività professionali | 3.732 | 3.406 | 4.225 | 2.953 | 5.464 | 4.208 |
| Servizi alla persona | 10.326 | 11.101 | 10.303 | 9.300 | 14.686 | 12.954 |
| – Istruzione | 957 | 820 | 1.317 | 882 | 1.933 | 1.492 |
| – Sanità/servizi sociali | 5.329 | 5.384 | 4.970 | 4.718 | 6.898 | 6.000 |
| Altri servizi | 11.397 | 12.347 | 12.263 | 10.178 | 16.846 | 13.540 |
| – Servizi vigilanza | 3.332 | 3.669 | 3.369 | 3.223 | 4.662 | 4.102 |
| – Servizi di pulizia | 5.789 | 6.302 | 6.155 | 5.221 | 8.391 | 6.954 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

L'analisi settoriale mostra un primario con assunzioni in calo nel primo quadrimestre dell'anno, -7%; anche se nel mese di aprile questa diminuzione si riduce rispetto al calo rilevato nel primo trimestre. Le assunzioni nell'industria aumentano complessivamente del +32%, con valori più elevati nel settore chimico-farmaceutico, nel metalmeccanico e nel Made in Italy rispetto alle costruzioni e ai trasporti. Si ricorda che le variazioni tendenziali vanno lette alla luce degli andamenti dell'anno precedente, quindi alcuni comparti fortemente in difficoltà nel 2021 (come il calzaturiero, l'occhialeria, la concia, i trasporti) risultano ora avere performance migliori rispetto ad esempio all'edilizia che già nel corso del 2021 stava registrando picchi storici di ordinativi. Per quanto riguarda i servizi la domanda di lavoro risulta in aumento del +85% nel quadrimestre ed incrementando la già buona performance del primo trimestre; il solo comparto del turismo conta tra gennaio e aprile 46.800 nuovi contratti sui 208.600 sottoscritti in Veneto nel lavoro dipendente privato, nell'analogo periodo del 2021 erano stati 11.300. Anche nel terziario i picchi nella variazione riguardano comparti precedentemente bloccati dalla crisi pandemica, come l'editoria-cultura che triplica le assunzioni rispetto al primo quadrimestre 2021, mentre i servizi informatici e finanziari crescono meno (+11% e +12%) in quanto avevano registrato una buona tenuta durante la pandemia.

Graf. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 30 aprile 2022 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per orario di lavoro

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|-----------------------|---------|--------------|---------|--------------|---------|--------------|
| | Totale | Di cui donne | Totale | Di cui donne | Totale | Di cui donne |
| Gennaio-aprile | | | | | | |
| TOTALE | 140.025 | 53.297 | 138.683 | 50.592 | 208.618 | 86.006 |
| Part time | 40.851 | 24.651 | 37.062 | 22.432 | 62.937 | 40.011 |
| Full time | 99.063 | 28.579 | 101.550 | 28.123 | 145.591 | 45.937 |
| N.d. | 111 | 67 | 71 | 37 | 90 | 58 |
| Inc. % part time | 29,2% | 46,3% | 26,7% | 44,3% | 30,2% | 46,5% |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento 9 maggio 2022

Nel primo quadrimestre del 2022 le assunzioni a part-time sono state 63.000 e rappresentano il 30% del totale (**tab. 6**). Con il mese di aprile prosegue l'andamento positivo delle assunzioni riportato nel primo trimestre: se l'insieme dei contratti registra una variazione del +50% livelli particolarmente alti vengono raggiunti proprio nei reclutamenti a tempo ridotto, +70%. Le assunzioni di donne a part-time nei primi quattro mesi del 2022 sono addirittura il +78% rispetto al 2021 (rappresentano il 46,5% di tutte quelle riguardanti le donne). Il genere femminile sta partecipando alla ripresa più di quello maschile, ma questo fattore è collegato all'aumento dei contratti a tempo-parziale come pure a quelli temporanei.

• Alla periferia del lavoro dipendente

Nel primo quadrimestre del 2022 il lavoro intermittente (**tab. 7**) ha dato luogo a 25.000 attivazioni con una crescita del +89% sul 2021. Dopo la flessione intervenuta nel periodo pandemico si osserva un ritorno al volume precedente, ossia un massimo storico raggiunto a seguito dell'abolizione dei voucher INPS nel 2017.

Analogo ritorno ai valori antecedenti la pandemia vale per le collaborazioni che, con 7.700 attivazioni, sono in crescita tendenziale sul 2021 del +63%.

Risultano da mesi in controtendenza le assunzioni nel lavoro domestico, 14.300, con una diminuzione del -11%. Tale andamento è connotato alla particolare forma contrattuale, attivata da un datore di lavoro guidato da esigenze diverse da quelle di mercato, per cui si è osservato in questi anni un andamento speculare agli altri contratti legato all'aumento della domanda di lavoro durante la pandemia nonché la formalizzazione dei rapporti lavorativi durante la crisi.

Tab. 7 – Veneto. Settore privato. Confronto 2020-2022.
Rapporti di lavoro intermittente, domestico, di collaborazione ed esperienze di lavoro

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|---------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Assunzioni | Cessazioni | Assunzioni | Cessazioni | Assunzioni | Cessazioni |
| LAVORO INTERMITTENTE (gen-apr) | 13.809 | 23.920 | 13.236 | 17.661 | 24.959 | 24.372 |
| 1° trim. | 12.572 | 18.820 | 9.582 | 14.312 | 15.893 | 18.952 |
| 2° trim. | 13.621 | 13.785 | 23.007 | 14.096 | - | - |
| Aprile | 1.237 | 5.100 | 3.654 | 3.349 | 9.066 | 5.420 |
| Maggio | 4.956 | 4.191 | 9.741 | 3.468 | - | - |
| Giugno | 7.428 | 4.494 | 9.612 | 7.279 | - | - |
| 3° trim. | 17.679 | 17.737 | 18.463 | 16.853 | - | - |
| 4° trim. | 11.273 | 15.718 | 19.585 | 16.993 | - | - |
| LAVORO DOMESTICO (gen-apr) | 14.727 | 10.634 | 14.177 | 12.424 | 12.675 | 14.302 |
| 1° trim. | 12.189 | 8.592 | 10.860 | 9.167 | 9.864 | 11.051 |
| 2° trim. | 10.509 | 7.946 | 10.529 | 10.191 | - | - |
| Aprile | 2.538 | 2.042 | 3.317 | 3.257 | 2.811 | 3.251 |
| Maggio | 3.452 | 2.819 | 3.521 | 3.405 | - | - |
| Giugno | 4.519 | 3.085 | 3.691 | 3.529 | - | - |
| 3° trim. | 12.482 | 10.596 | 10.846 | 12.165 | - | - |
| 4° trim. | 13.510 | 9.441 | 10.503 | 11.842 | - | - |
| COLLABORAZIONI (gen-apr) | 5.462 | 6.052 | 4.700 | 5.190 | 7.654 | 7.315 |
| 1° trim. | 5.135 | 5.455 | 3.974 | 4.557 | 5.918 | 5.804 |
| 2° trim. | 1.725 | 2.108 | 4.146 | 3.720 | - | - |
| Aprile | 327 | 597 | 726 | 633 | 1.736 | 1.511 |
| Maggio | 476 | 564 | 1.367 | 1.233 | - | - |
| Giugno | 922 | 947 | 2.053 | 1.854 | - | - |
| 3° trim. | 4.794 | 5.507 | 6.629 | 7.256 | - | - |
| 4° trim. | 3.463 | 2.858 | 5.296 | 4.637 | - | - |
| TIROCINI/LSU (gen-apr) | 6.913 | 10.033 | 9.640 | 9.420 | 8.275 | 10.055 |
| 1° trim. | 6.875 | 8.514 | 7.203 | 6.922 | 6.356 | 7.423 |
| 2° trim. | 2.740 | 5.288 | 9.754 | 7.248 | - | - |
| Aprile | 38 | 1.519 | 2.437 | 2.498 | 1.919 | 2.632 |
| Maggio | 268 | 1.949 | 2.713 | 2.500 | - | - |
| Giugno | 2.434 | 1.820 | 4.604 | 2.250 | - | - |
| 3° trim. | 8.303 | 7.508 | 9.390 | 11.484 | - | - |
| 4° trim. | 6.707 | 5.512 | 7.766 | 7.681 | - | - |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

I nuovi progetti formativi di stage extra-curricolari stipulati in Veneto nel primo quadrimestre sono stati 8.300, in diminuzione del -14%. Prosegue la tendenza alla riduzione nell'uso dello strumento: dopo il picco raggiunto nel 2017 il calo risulta protrarsi negli anni e autonomo rispetto agli avvenimenti pandemici. Le ragioni possono essere ricollegate ad uno strascico di mancate attivazioni ancora collegate alla pandemia ma in maggior misura all'andamento della domanda di lavoro giovanile e delle assunzioni con contratti *standard*. Ulteriori motivi possono essere riscontrati nell'incentivazione normativa di sgravi contributivi all'assunzione dei giovani e all'orientamento legislativo volto a restringere l'utilizzo dello stage al solo inserimento di soggetti svantaggiati.

● Il lavoro somministrato

Il ritardo strutturale delle comunicazioni relative al lavoro somministrato rende ad oggi possibile commentare i dati aggiornati al primo trimestre 2022 (**tab. 8**).

A fronte del profilarsi delle difficoltà causate dalla guerra e legate agli approvvigionamenti e all'inflazione, che rischiano di colpire in prima battuta industria e manifattura, si monitorano i dati del lavoro somministrato considerandolo indicatore efficace di analisi della domanda di lavoro da un punto di vista congiunturale. Risulta che questa forma di utilizzo della manodopera, dopo le cadute dovute alle restrizioni, ha segnato un recupero costante a partire da agosto dello scorso anno, che nel primo trimestre del 2022 si sta affievolendo mese dopo mese: la crescita del +32% nel trimestre si compone infatti di un andamento delle assunzioni pari a +45% a gennaio, passato a +30% in febbraio e +22% nell'ultimo mese disponibile, marzo. Per la componente straniera la crescita su base trimestrale è ancor più accentuata che per la componente italiana, e pari al +52%; anche in questo caso si osserva una progressiva decelerazione mensile nell'impiego.

**Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2020-2022.
Attivazioni e saldi di rapporti di lavoro in somministrazione**

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|------------------|-------------|--------|-------------|--------|-------------|-------|
| | Attivazioni | Saldo | Attivazioni | Saldo | Attivazioni | Saldo |
| TOTALE | | | | | | |
| Gennaio-marzo | 30.296 | 403 | 29.842 | 6.259 | 39.494 | 3.675 |
| Gennaio | 13.477 | 2.198 | 10.329 | 1.299 | 14.957 | 1.504 |
| Febbraio | 10.449 | 421 | 8.991 | 1.599 | 11.680 | 957 |
| Marzo | 6.370 | -2.216 | 10.522 | 3.361 | 12.857 | 1.214 |
| Aprile | 2.822 | -4.683 | 10.242 | 2.297 | - | - |
| Maggio | 6.763 | 1.043 | 12.008 | 1.861 | - | - |
| Giugno | 8.292 | 3.170 | 13.920 | 3.255 | - | - |
| Luglio | 10.007 | 2.841 | 13.086 | 408 | - | - |
| Agosto | 8.001 | -2.651 | 10.368 | -3.592 | - | - |
| Settembre | 13.065 | 3.707 | 16.357 | 3.357 | - | - |
| Ottobre | 12.663 | 2.754 | 16.138 | -65 | - | - |
| Novembre | 10.875 | 2.867 | 14.853 | 4.091 | - | - |
| Dicembre | 6.579 | -5.886 | 9.111 | -6.549 | - | - |
| STRANIERI | | | | | | |
| Gennaio-marzo | 9.747 | 369 | 9.442 | 2.283 | 14.332 | 2.412 |
| Gennaio | 4.363 | 1.132 | 3.256 | 634 | 5.427 | 1.199 |
| Febbraio | 3.396 | 248 | 2.768 | 473 | 4.247 | 585 |
| Marzo | 1.988 | -1.011 | 3.418 | 1.176 | 4.658 | 628 |
| Aprile | 871 | -1.627 | 3.058 | 513 | - | - |
| Maggio | 1.808 | 77 | 3.868 | 777 | - | - |
| Giugno | 2.502 | 1.061 | 4.784 | 1.479 | - | - |
| Luglio | 3.213 | 1.240 | 4.392 | 489 | - | - |
| Agosto | 2.688 | -658 | 3.742 | -1.051 | - | - |
| Settembre | 4.108 | 1.245 | 5.654 | 1.442 | - | - |
| Ottobre | 3.651 | 814 | 5.345 | 34 | - | - |
| Novembre | 3.472 | 887 | 5.020 | 1.526 | - | - |
| Dicembre | 2.231 | -2.038 | 3.148 | -2.438 | - | - |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

● Flussi e stock di disponibili

Il flusso delle dichiarazioni di disponibilità (did) nel primo quadrimestre 2022, in Veneto, è stato pari a 37.100 unità (**tab. 9**). Si conferma il lieve aumento già riscontrato nei mesi precedenti (+ 9%) rispetto all'analogo periodo del 2021; esso è imputabile al ritorno di una certa vivacità del tessuto economico che porta a una maggiore fiducia delle forze lavoro dopo due anni segnati dalla pandemia coi suoi portati di rigidità del mercato del lavoro e collasso delle attivazioni e cessazioni di contratti a termine, ed anche, per quanto riguarda la disoccupazione amministrativa che prevede l'iscrizione presso i servizi impiego, dalle difficoltà di spostamento e di accesso fisico agli uffici.

Le donne si confermano la componente quantitativamente prevalente (con una quota del 56% sul totale) e con una crescita delle iscrizioni in disoccupazione del +10% sul 2021, mentre per gli uomini la crescita è del +7%. Circa un quarto delle dichiarazioni di immediata disponibilità rese ai servizi impiego sono sottoscritte da stranieri (24% nel quadrimestre), la crescita tendenziale è simile per le due componenti italiana e straniera.

Anche rispetto all'età i flussi mensili di Did consolidano un andamento migliore per i giovani, la cui crescita tendenziale è del +7%, rispetto ad adulti, +9%, e senior, +13%.

Tab. 9 – Flussi di Did (inoccupati e disoccupati)

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------|--------|--------|--------|
| Gennaio-aprile | | | |
| TOTALE | 36.416 | 34.132 | 37.135 |
| Donne | 19.826 | 18.902 | 20.835 |
| Uomini | 16.590 | 15.230 | 16.300 |
| Italiani | 27.057 | 25.054 | 27.301 |
| Stranieri | 9.359 | 9.078 | 9.834 |
| Giovani | 12.001 | 11.844 | 12.662 |
| Adulti | 19.582 | 16.889 | 18.362 |
| Senior | 4.833 | 5.399 | 6.111 |
| Belluno | 1.679 | 1.619 | 1.515 |
| Padova | 6.831 | 6.520 | 7.122 |
| Rovigo | 1.753 | 1.764 | 1.968 |
| Treviso | 6.565 | 5.828 | 6.072 |
| Venezia | 7.138 | 6.012 | 6.937 |
| Verona | 6.956 | 6.727 | 7.755 |
| Vicenza | 5.494 | 5.662 | 5.766 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

A seguito del provvedimento adottato dalla Regione del Veneto per cancellare dalle liste dei Centri per l'impiego gli utenti che ragionevolmente non sono più alla ricerca di un lavoro e garantire la regolare erogazione delle prestazioni a chi ha davvero bisogno di assistenza nella ricollocazione, dal 1° aprile 2022, i disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego del Veneto che non hanno mai sottoscritto il patto di servizio personalizzato o che negli ultimi 36 mesi non hanno effettuato alcuna azione di ricerca attiva di lavoro, perderanno automaticamente lo stato di disoccupazione e non potranno più ricevere i servizi ad esso collegato.

Quello presentato in **tab. 10** è il nuovo stock di disponibili al 30 aprile 2022 distinto tra disoccupati e soggetti in sospensione perché occupati temporaneamente o perché in conservazione della condizione di disoccupazione per ragioni di reddito.

Tab. 10 – Stock di disponibili al 30 aprile 2022 per provincia

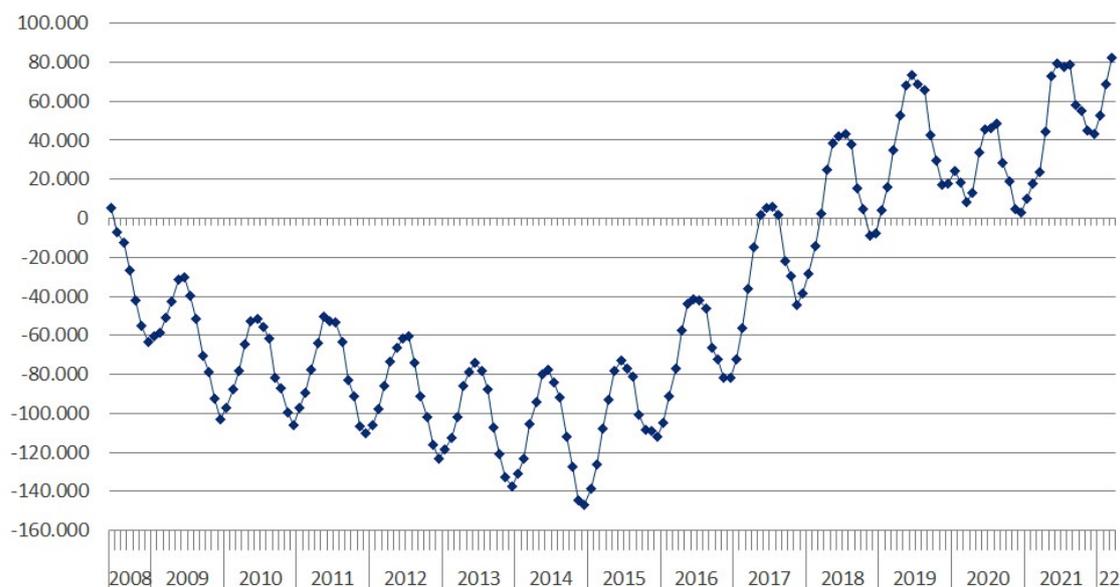
| | Belluno | Padova | Rovigo | Treviso | Venezia | Verona | Vicenza | Totale |
|---------------------------------------|---------|--------|--------|---------|---------|--------|---------|---------|
| DISOCCUPATI | 11.737 | 51.983 | 17.512 | 46.047 | 56.257 | 52.947 | 42.980 | 279.463 |
| Donne | 6.532 | 30.746 | 10.424 | 26.784 | 32.615 | 31.022 | 24.705 | 162.828 |
| Uomini | 5.205 | 21.237 | 7.088 | 19.263 | 23.642 | 21.925 | 18.275 | 116.635 |
| Italiani | 9.264 | 37.775 | 13.747 | 34.174 | 41.106 | 38.457 | 32.250 | 206.773 |
| Stranieri | 2.473 | 14.208 | 3.765 | 11.873 | 15.151 | 14.490 | 10.730 | 72.690 |
| Giovani | 2.677 | 12.092 | 3.575 | 11.255 | 14.565 | 12.196 | 10.315 | 66.675 |
| Adulti | 5.206 | 26.169 | 8.417 | 22.143 | 27.496 | 26.715 | 21.004 | 137.150 |
| Senior | 3.854 | 13.722 | 5.520 | 12.649 | 14.196 | 14.036 | 11.661 | 75.638 |
| IN SOSPENSIONE O CONSERVAZIONE | 3.895 | 17.725 | 5.233 | 15.851 | 27.176 | 23.442 | 14.366 | 107.688 |
| Donne | 2.096 | 10.120 | 2.945 | 9.048 | 14.594 | 13.288 | 8.348 | 60.439 |
| Uomini | 1.799 | 7.605 | 2.288 | 6.803 | 12.582 | 10.154 | 6.018 | 47.249 |
| Italiani | 3.110 | 13.025 | 4.201 | 11.899 | 19.593 | 16.547 | 10.939 | 79.314 |
| Stranieri | 785 | 4.700 | 1.032 | 3.952 | 7.583 | 6.895 | 3.427 | 28.374 |
| Giovani | 1.072 | 5.052 | 1.372 | 5.150 | 7.288 | 6.419 | 4.604 | 30.957 |
| Adulti | 2.108 | 9.929 | 2.993 | 8.380 | 15.354 | 13.612 | 7.763 | 60.139 |
| Senior | 715 | 2.744 | 868 | 2.321 | 4.534 | 3.411 | 1.999 | 16.592 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

• Uno sguardo di lungo periodo

Il susseguirsi in questi ultimi due anni degli *shock* – esogeni rispetto al sistema produttivo, prima quello sanitario ed ora quello del conflitto armato entro i confini europei – induce ad inquadrare la situazione attuale, in un contesto di continuo mutamento, nell’arco temporale di medio-lungo periodo.

**Graf. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato (3 contratti: cti+cap+ctd).
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008. Dati mensili**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2022

La pandemia aveva infatti investito il sistema economico regionale quando esso aveva recuperato e accresciuto i livelli occupazionali presenti prima della crisi del 2008 (**graf. 4**). Se dall'estate del 2017 si era tornati ai livelli pre-crisi e se in quella del 2019 si erano toccati nuovi massimi occupazionali, la caduta avvenuta a partire dal marzo 2020 è stata sicuramente severa e tale da quasi azzerare tali incrementi. Il 2021 ha confermato le attese di una ripresa economica dopo la crisi pandemica, e nel mercato del lavoro i saldi positivi sono tornati a disegnare un trend espansivo, accentuato nel mese di giugno e consolidato in quelli seguenti. Già all'inizio dell'anno in corso risultavano più contenute le previsioni per il 2022, influenzate dal costo dell'energia e dal crescere dell'inflazione. Lo scatenarsi di un conflitto armato entro i confini europei, con le attuali ricadute sugli scenari economici e sul piano monetario-fiscale, ha aggravato la situazione e fatto precipitare il clima di fiducia, tuttavia l'osservazione delle dinamiche occupazionali ad oggi registrabili mostrano per il momento una sostanziale tenuta.

Dal 23 febbraio 2020 fino al 30 aprile 2022 il bilancio occupazionale grezzo del settore privato con riferimento ai tre contratti principali (cti, cap e ctd) è in Veneto positivo per +55.400 posizioni lavorative.